

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6832 del 28/12/2023
Oggetto	REVOCA DELLA CONCESSIONE RNNPPT0052 PER OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE SPONDA SINISTRA FIUME MARECCHIA AD USO COMMERCIALE IN LOCALITA' CELLE DEL COMUNE DI RIMINI (RN) DETERMINA N.3470 DEL 24/07/2020.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7104 del 28/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	ANNA MARIA CASADEI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, ANNA MARIA CASADEI, determina quanto segue.

OGGETTO:REVOCA DELLA CONCESSIONE RNNPPT0052 PER OCCUPAZIONE AREA
DEMANIALE SPONDA SINISTRA FIUME MARECCHIA AD USO COMMERCIALE IN
LOCALITA' CELLE DEL COMUNE DI RIMINI (RN) DETERMINA N.3470 DEL 24/07/2020.

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in

materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di

Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

RICHIAMATA la determinazione Arpae N.3470 del 24/07/2020 con cui è stato rilasciato il rinnovo della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. Celle del Comune di Rimini (RN) ad uso commerciale (deposito attrezzature e materiali edili) - Procedimento RNPPT0052 - Richiedente: Soc. Baldacci Costruzioni s.r.l., con scadenza il 31/12/2025;

PREMESSO CHE:

- ❖ in data 08/01/2014 con prot. 2684 è stata redatta una Relazione tecnica di Accertamento edilizio alla ditta Baldacci Costruzioni s.r.l. in Via Tonale n. 8, nell'area del Demanio idrico oggetto della concessione pratica RNPPT0052, effettuata dal Comune di Rimini Sportello Unico per l'Edilizia Ufficio Controlli Edilizi - Pratica amministrativa Reg. n. 1905/2013 (prot. 2684 del 08/01/2014) in cui sono stati rilevati manufatti di nuova costruzione in assenza di titolo abilitativo edilizio su area sottoposta a vincolo paesaggistico in quanto all'interno della fascia di 150 m dalla sponda o argine del Fiume Marecchia, consistenti in:

1. manufatto in muratura con copertura a due falde in ondulato metallico di tot. 151,81

mq già oggetto di istanza di condono Reg. 25620 presentata da Casa del Pavimento di Morelli & Santarini Snc in data 30/09/1986 prot. 21537/87 diniegata con prot. 84477 del 09/05/2013;

2. box in lamiera;

3. tettoia posta in adiacenza al manufatto di cui al punto 1) realizzata con struttura lignea e copertura in ondulato metallico;

4. deposito a cielo aperto di circa 1000 mq di materiali vari per l'edilizia, laterizi-impalcature ecc;

- in data 10/01/2014 con prot. 4025 il Comune di Rimini ha emesso Diffida non rinnovabile alla demolizione notificata dall'Ufficio Messaggi Notificatori del Comune di Rimini in data 16/01/2014 a Baldacci Costruzioni srl e, a seguito dell'inottemperanza della stessa verificata con verbale di sopralluogo tecnico prot. 24994 del 10/02/2014, è stata emessa Ordinanza ingiunzione di demolizione di opere abusive ex art.35 DPR 380/2001 e 11 LR 23/04 prot.26124 del 11/02/2014 notificata in data 14/03/2014 dall'Ufficio Messaggi Notificatori del Comune di Poggio Torriana (RN);
- in data 15/05/2014 con successivo accertamento tecnico del prot. 88696 il Comune di Rimini ha accertato la demolizione dei manufatti abusivi di cui ai punti da 1) a 3) della suddetta relazione tecnica, mentre risultava ancora in essere il deposito a cielo aperto di cui al punto 4);
- in data 09/06/2014 con prot.103779 il Comune di Rimini ha attivato la procedura di rimozione coattiva;
- il presente ufficio Arpa - Polo Specialistico Suoli - Area Est è venuto a conoscenza degli accertamenti di cui sopra solo ad aprile 2023;
- in data 14/12/2022 il tecnico del Comune di Rimini, Sportello Unico per l'Edilizia - Ufficio Controlli Edilizi, congiuntamente ai Carabinieri Comando Gruppo Nucleo Forestale Rimini ha effettuato un sopralluogo per l'accertamento tecnico delle opere eseguite presso l'immobile

sito nel comune di Rimini, in area del demanio idrico identificata come sponda sinistra del fiume Marecchia, via Tonale (non presente n. civico), distinta in catasto al foglio 64 particella 1628/parte;

- in data 11/04/2023 è stata inviata ad Arpae Ufficio - Polo Specialistico Suoli - Area Est la relazione tecnica relativa al sopralluogo di cui sopra, (prot. Arpae PG/2023/62987 del 11/04/2023), ove si evidenzia il permanere del deposito a cielo aperto di materiale edile comprendente impalcature, container di cantiere, laterizi, gru smontate, betoniere e benne di vario tipo (occupazione non concessionata nell'atto N.3470 del 24/07/2020). A seguito della relazione tecnica il presente ufficio Arpae, inoltre, è venuto a conoscenza che l'area demaniale è stata data in concessione per un uso non autorizzato dal:

a) RUE: Area a verde pubblico - art. 35

b) PSC: Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua - Parchi e giardini di pregio - art 2.6

c) VINCOLI: area sottoposta a vincolo paesaggistico in quanto all'interno della fascia di 150 mt dalla sponda o argine del Fiume Marecchia ex art 142 D.Lgs 42/04;

- in data 20/06/2023 prot. 214424 il Comune di Rimini Sportello Unico per l'Edilizia, sollecita alla Ditta Soc. Baldacci Costruzioni s.r.l. l'esecuzione della procedura di rimozione dell'abuso edilizio del deposito a cielo aperto di circa 1000 mq di materiali vari per l'edilizia, laterizi-impalcature, ecc;
- in data 22/06/2023 l'ufficio Arpae - Polo Specialistico Suoli - Area Est con nota di prot. PG/2023/109043 comunica alla Soc. Baldacci Costruzioni s.r.l. il preavviso di decadenza della concessione RNPPT0052 ai sensi dell'art. 10-bis della L.n. 241/90 e s.m.i. per un utilizzo di area demaniale diverso da quello autorizzato, abuso edilizio e paesaggistico. La Soc. Baldacci Costruzioni s.r.l. ha dato riscontro entro i tempi previsti dalla normativa specifica (termine di 10

giorni dal ricevimento del preavviso in oggetto) fornendo le sue osservazioni con nota trasmessa ad Arpae SAC Area Est- Demanio idrico di Rimini registrata al prot. PG/2023/114723 del 30/06/2023 evidenziando che l'area demaniale in concessione era del tutto conforme all'uso autorizzato con DET-AMB-2020-3470 del 24/07/2020, cioè a deposito di attrezzatura e materiali edili;

- in data 22/09/2023 l'agente accertatore del demanio di Arpae S.A.C. Rimini , dà atto che, a seguito di verifica documentale, avvalendosi anche della sovrapposizione di foto aeree alla cartografia catastale, ai sensi dell'art. 43, comma 1, della L.R. n. 28/2013 (allegati 1-2-3), ha accertato quanto di seguito descritto:

- nell'area ubicata in Comune di Rimini in sponda sinistra del fiume Marecchia antistante a Via Tonale, identificata catastalmente al FG. 64 PART. 1628/parte e antistante (di fronte particelle 980-1147-602-1620), ricadente sul Demanio idrico e in concessione come sopra richiamato alla Soc. Baldacci Costruzioni s.r.l. con DET-AMB-2020-3470 del 24/07/2020 con scadenza al 31/12/2025, rilasciata ad uso commerciale per deposito di attrezzatura e materiali edili da Arape Sac RN (pratica RNPPT0052/19RN02) risulta una violazione del disciplinare di concessione per diverso utilizzo da quello concesso su porzioni dell'area, in specifico oltre al deposito di attrezzatura e materiali edili, presenza di manufatti tipo container di metallo/prefabbricati o similari, che non si configurano come semplice deposito di attrezzatura e materiali edili, evidenti dalle foto aeree anno 2023 di Google Maps, come pure dagli stralci estratti da Google Maps Street view febbraio 2022;

- ❖ in data 13/10/2023 Arpae SAC Area Est- Demanio idrico di Rimini con nota di prot. PG/2023/174097 ha comunicato alla Soc. Baldacci Costruzioni s.r.l. avvio del procedimento ai sensi ex art 7 della L. 241/1990 per la revoca in autotutela della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in

loc. Celle del Comune di Rimini (RN) ad uso commerciale (deposito attrezzature e materiali edili);

- ❖ in data 10/11/2023 con nota di prot. PG/2023/191003 la Soc. Baldacci Costruzioni s.r.l. prende atto della comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi ex art 7 della L. 241/1990 per la revoca in autotutela della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. Celle del Comune di Rimini (RN) ad uso commerciale (deposito attrezzature e materiali edili) e chiede una proroga di 8/10 mesi per affrontare e gestire un'operazione complicata di ripristino dei luoghi;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita di revocare dal 01/11/2024 la concessione procedimento RNPPT0052;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1 di revocare a partire dal 01/11/2024 alla Soc. Baldacci Costruzioni s.r.l. la concessione determinazione Arpae N. 3470 del 24/07/2020 per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. Celle del Comune di Rimini (RN) ad uso commerciale (deposito attrezzature e materiali edili); procedimento RNPPT0052;
- 2 **di stabilire che la determinazione Arpae N. 3470 del 24/07/2020 avrà validità fino al 30/10/24 per consentire alla Ditta di ripristinare i luoghi;**
- 3 di dare atto che il deposito cauzionale è stato versato dal richiedente per un importo pari ad €.

1.881,33 (milleottocottantuno/33), in data 31/07/02 a garanzia degli obblighi della concessione n. 7195 del 11/06/2015;

- 4 di dare atto che il richiedente ha versato i canoni annui fino all'annualità 2023 compresa;
- 5 di stabilire che l'importo del canone 2024 sarà aggiornato o rideterminato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004;
- 6 che il concessionario deve trasmettere la documentazione attestante il ripristino dei luoghi entro 30 giorni dalla conclusione dallo stesso;
- 7 di svincolare il deposito cauzionale di euro 1235,80 versato dal richiedente in data 31/07/02, solo dopo il ripristino dei luoghi;
- 8 di trasmettere copia del presente atto al Soc. Baldacci Costruzioni s.r.l.;
- 9 che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- 10 di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- 11 che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Per

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato De Donato

Dott.ssa Anna Maria Casadei

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.